

## CIRCOLARE N.27 /1975

*Prot. 8405 (66) 71.31*

**OGGETTO: D.M. 17.6.1975 n. 8067(66)71.31 concernente disposizioni integrative e modificative alle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie monofuni con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli approvate con D.M. 16.6.1964 n. 1541/0610. Esercizio con il motore di riserva e dispositivi di arresto automatico in caso di scarrucolamento della fune portante-traente.**

Con il D.M. 17.6.1975 n. 8067(66)71.31, che si acclude in copia, sono state apportate alcune integrazioni e modifiche al testo delle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie monofuni di cui al D.M. 16.6.1964 n. 1541/0610.

Le predette integrazioni e modifiche, apportate al capo 2, paragrafo m) "Stazione motrice" del testo suddetto, su conforme parere della Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri, riguardano le condizioni necessarie per consentire l'esercizio con il motore di riserva, in sostituzione del motore principale temporaneamente fuori servizio.

In particolare viene fissato il principio per cui in ogni condizione di esercizio l'impianto deve disporre di un secondo motore utilizzabile come riserva; pertanto, in caso di inefficienza del motore principale, il regolare esercizio con il motore di riserva può essere consentito a condizione che in sede di costruzione la funivia monofune venga dotata di un ulteriore motore di emergenza.

Inoltre, con l'art. 2 del decreto allegato viene ripristinato, nel testo originale, il terz'ultimo comma del paragrafo t) "Rulli e rulliere" capo 3 del D.M. 16 giugno 1964 n. 1541, già modificato con l'art. 2 del D.M. 2 novembre 1972 n. 4887. Quanto sopra si è reso necessario in quanto attualmente non sono stati ancora realizzati dall'industria dispositivi, di sicuro funzionamento, che arrestino automaticamente l'impianto quando venga meno il corretto accoppiamento della fune portante-traente con le rulliere, come appunto richiesto dal citato D.M. 2 novembre 1972 n. 4887, mentre sono di corrente impiego unicamente dispositivi che producono l'arresto nell'eventualità di scarrucolamento della fune.

Si prega di portare il contenuto della presente a conoscenza dei progettisti, costruttori ed esercenti e si fa riserva di ulteriori chiarimenti ove se ne ravvisi la necessità.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(F.to Sirignano)

PER COPIA CONFORME

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(MARASCA dr. ing. Andrea)